



Centro Servizi - Bologna Fiere

## ANALISI DEI CONSUMI DEI FARMACI PER I TUMORI NEUROENDOCRINI: ANDAMENTO E IMPATTO ECONOMICO TRA IL 2023 E IL 2024

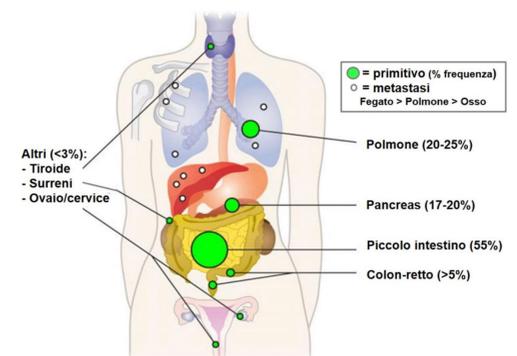
Patricia Madalina Budau<sup>2</sup>, Eleonora Castellana<sup>1</sup>, Maria Rachele Chiappetta<sup>1</sup>

<sup>1</sup> SC Farmacia Ospedaliera, AOU Città della Salute e della Scienza di Torino

<sup>2</sup> Scuola di Specializzazione in Farmacia ospedaliera, Università degli Studi di Torino.

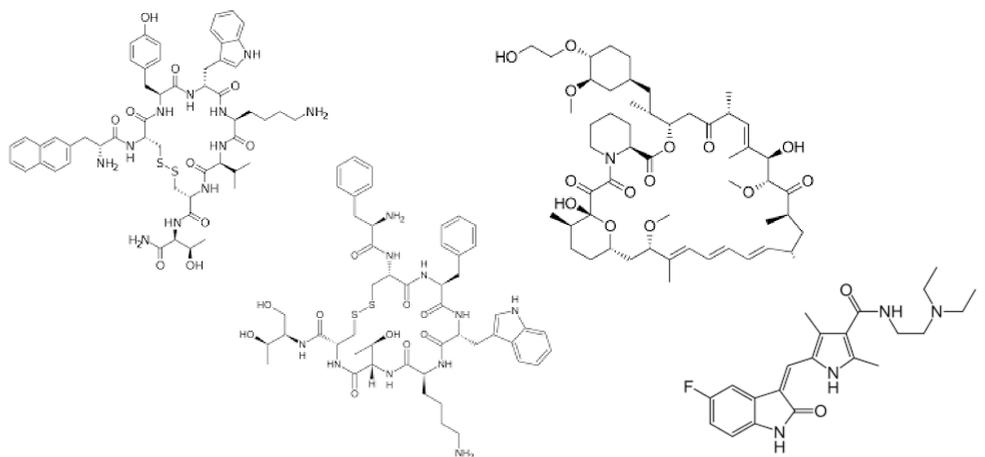
### INTRODUZIONE

I tumori neuroendocrini (NET) sono rare neoplasie epiteliali maligne ben differenziate, che colpiscono prevalentemente polmoni e tratto gastrointestinale. Data l'eterogeneità della malattia, il trattamento varia in base a sede, aggressività e stadio, includendo diverse opzioni come gli analoghi della somatostatina, Lanreotide e Octreotide, utilizzati per il controllo dei sintomi e con effetto antiproliferativo, e le terapie a bersaglio molecolare, come Everolimus e Sunitinib. Questi farmaci, dispensati in regime di Distribuzione Diretta, rappresentano una componente significativa della spesa farmaceutica, rendendo fondamentale il loro monitoraggio. L'obiettivo del lavoro è analizzare il consumo di tali farmaci e il loro impatto economico presso un'azienda ospedaliera piemontese tra il 2023 e il 2024.



### MATERIALI E METODI

I dati sono stati raccolti tramite il gestionale aziendale dedicato alla dispensazione dei farmaci presso il servizio di Distribuzione Diretta. Per ciascun farmaco sono stati presi in considerazione l'impatto economico annuale e il numero di pazienti trattati. Le informazioni sono state confrontate tra il 2023 e il 2024, al fine di monitorare le variazioni interannuali della spesa e del numero di pazienti trattati.



### RISULTATI

Nel periodo analizzato, Octreotide e Lanreotide hanno registrato una riduzione sia della spesa che del numero di pazienti trattati, con un calo rispettivamente di 14.179,09 € e 12.797,13 €, a fronte di una diminuzione di 5 e 8 pazienti. Al contrario, Sunitinib ed Everolimus hanno mostrato un lieve incremento dei costi, pari a 260,69 € e 951,29 €, associato a un paziente in più trattato annualmente per ciascun farmaco.



### CONCLUSIONI

L'analisi dei consumi dei farmaci per i NET tra il 2023 e il 2024 evidenzia una riduzione della spesa per gli analoghi della somatostatina, coerentemente con la diminuzione dei pazienti, mentre le terapie a bersaglio molecolare mostrano un lieve aumento. Questo potrebbe dipendere dall'introduzione della nuova indicazione per i NET in fase evolutiva in pazienti non sindromici, secondo L.648/96, che ha modificato l'accesso agli analoghi della somatostatina, favorendone la dispensazione territoriale. Inoltre, la diversa classificazione tra fascia A e H conferma la differenza nelle modalità di distribuzione, che influisce sulla spesa farmaceutica dell'ospedale. L'incremento dei costi associati invece alle terapie a bersaglio molecolare suggerisce una maggiore incidenza di casi avanzati, confermando la crescente diffusione dei NET e la complessità della diagnosi riportate in letteratura. Questi dati sottolineano il ruolo del farmacista ospedaliero nel monitoraggio della spesa e nella collaborazione con i gruppi interdisciplinari di cura, per garantire un equilibrio tra sostenibilità economica e accesso alle terapie migliori.

